

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 20 del 21.01.2025,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, SVOLTA SUL MEPA DI CONSIP SPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 3 NUOVI MINIRESETTORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO DA DESTINARE ALLA S.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'ASL BI – PER LA DURATA DI 30 MESI - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 180.281,25 (IVA ESCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE.

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, SVOLTA SUL MEPA DI CONSIP SPA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 3 NUOVI MINIRESETTORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO DA DESTINARE ALLA S.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'ASL BI – PER LA DURATA DI 30 MESI - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 180.281,25 (IVA ESCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE

VISTE:

- la Deliberazione n. 474 del 21/12/2016 del Direttore Generale dell'A.S.L. BI è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'A.S.L. BI, in applicazione ai principi generali contenuti nell'Atto Aziendale 2015;
- la Deliberazione n. 327 del 31/05/2017 del Direttore Generale è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del R.U.P. e del D.E.C. nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO che:

- il Direttore della S.C. Ginecologia ed Ostetricia, con relazione del 15/05/2024, ha rappresentato un trend in continua crescita dell'attività diagnostica e operativa afferente al Servizio di Isteroscopia Ambulatoriale;
- al fine di mantenere e aumentare la performance del servizio, e di rispondere sempre in modo adeguato al bisogno di salute del territorio viene richiesta, con la medesima relazione, l'integrazione della fornitura attualmente presente con l'acquisizione di n. 3 nuovi miniresettori con diametro da 15 Fr (5 mm) e del relativo materiale di consumo per 30 mesi poiché quanto attualmente in dotazione non è sufficiente a garantire n. 7 isteroscopie operative ambulatoriali per seduta;
- con nota email del 06/08/2024, a firma congiunta dei Responsabili della S.S. Ingegneria Clinica e S.C. Ginecologia ed Ostetricia, viene specificato che la necessità di disporre di miniresettori con diametro esterno di 15 Fr (5 mm) è data dalla *“possibilità di trattare ambulatorialmente percentuali sempre più ampie di pazienti anche non compliant”*;

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

- con successiva nota email del 23/09/2025 della S.C. Ginecologia e Ostetricia viene ulteriormente specificato che:

“Il Miniresettore 15 Fr (5 mm) rappresenta oggi uno strumento indispensabile in ambito ambulatoriale per la gestione integrata della patologia endometriale.

La sua peculiarità principale risiede proprio nel diametro ridotto, che ne consente l'introduzione in cavità uterina senza necessità di dilatazione cervicale. Questo aspetto riduce in modo significativo il dolore e lo stress per la paziente, rendendo possibile l'esecuzione della procedura in regime ambulatoriale senza ricorso al trattamento chirurgico in sala operatoria, alla sedazione o all'anestesia generale.”

Pertanto, nonostante il suo calibro ridotto, “la sua performance chirurgica è tale da permettere sia il trattamento di patologie endometriali benigne (tra cui polipi cervicali, endometriali, ispessimenti focali, miomi uterini sottomucosi), sia l'esecuzione di resezioni endometriali di materiale sufficiente e con notevole riduzione degli artefatti da prelievo, con una performance diagnostica più elevata nei confronti del tumore dell'endometrio.”

“Ciò comporta un vantaggio clinico rilevante, in quanto permette di eseguire procedure diagnostiche e terapeutiche nello stesso tempo operatorio, riducendo i tempi di attesa e l'accesso improprio alla sala operatoria (così come richiesto anche dalla Regione Piemonte in materia di Chirurgia Ambulatoriale Complessa - C.A.C -, Deliberazione della Giunta Regionale n. 35-3310)”.

DATO ATTO che la S.S. Ingegneria Clinica, con nota email del 28/08/2025, ha trasmesso un report di verifica ad oggetto lo strumentario per resezione isteroscopica di minimo diametro dal quale risulta che *“il resettoscopio isteroscopico STORZ è quello sul mercato noto con diametro inferiore ed è l'unico con sezione circolare e diametro 5 mm”*;

VISTA la normativa sugli acquisti di prodotti infungibili per motivi tecnici di cui all'art. 76 comma 2, lett. B punto 2 del Codice degli Appalti n. 36/2023;

APPURATO che l'Operatore Economico ENDOTECHNICA s.r.l. di Alassio (SV) (distributore dei resettori isteroscopici di fabbricazione Storz) è iscritto al MePa di Consip S.p.a.;

RITENUTO:

- di indire la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. B) del D.lgs. 36/2023, svolta sul MePa di Consip S.p.a., per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 nuovi miniresettori 15 Fr e del relativo materiale di consumo per 30 mesi, per un importo a base di gara pari ad € 180.281,25 IVA esclusa ed un valore globale stimato dell'appalto pari ad

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

€ 216.281,25 IVA esclusa, invitando l'Operatore Economico ENDOTECNICA s.r.l. di Alassio (SV);

- di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 1. Capitolato speciale di gara e l'Allegato A "Base di gara e Quadro Economico";
 2. Lettera di invito;
 3. Informativa agli operatori economici sul trattamento dei dati personali (IOP);
 4. Schema di contratto;
 5. Modalità di calcolo della base d'asta;
 6. Condizioni di fornitura e assistenza full-risk;
 7. DUVRI preliminare n. 1209 dell'11/07/2025
 8. Allegato 1 al Duvri

Modelli:

1. Schema di domanda di partecipazione (Mod. 1);
 2. DGUE – documento di gara unico europeo (Mod. 2);
 3. Patto d'integrità (Mod. 3);
 4. Allegato 2 al Duvri (Mod. 4);
 5. Schema di offerta economica (Mod. 5);
 6. Repertorio Dispositivi (Mod. 6);
- di nominare il Dott. Enrico Manzone, Dirigente amministrativo della S.S. Logistica e Acquisti dell'A.S.L. BI, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 D. Lgs. 36/2023 relativamente al presente affidamento;
 - di nominare, ai sensi dell'Allegato I.10 del D. Lgs 36/2023, la sig.ra Monica Baldi (Collaboratore Amministrativo presso la S.S. Logistica e Acquisti) quale collaboratore del RUP per le attività connesse alla gestione tecnica e amministrativa dell'intervento;
 - di accantonare per imprevisti, per le finalità di cui agli artt. 9 e 60 del D. Lgs. n. 36/2023, un importo pari al 10% del valore globale stimato dell'appalto, e quindi € 18.000,00;
 - di pubblicare:

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

- il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione Bandi di Gara e sull'Albo pretorio dell'A.S.L. BI;
- gli atti di gara in conformità agli artt. 27, 84 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- la procedura si svolgerà sul MePa di Consip S.p.a. e che le comunicazioni avverranno esclusivamente su Piattaforma;
- la presente procedura trova copertura economica con i fondi di bilancio dell'ASL BI;

DATO ALTRESI' ATTO che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016, approvato con deliberazione del Commissario n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione del Commissario n. 498 del 22/11/2019:

- verranno accantonate, in apposito fondo, risorse finanziarie per un importo pari a € 1.802,81 IVA esclusa;
- il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà comunicato alla Direzione Amministrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 20 del 21.01.2025

D E T E R M I N A:

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. B) del D.lgs. 36/2023, svolta sul MePa di Consip S.p.a., per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 nuovi miniresettori 15 Fr e del relativo materiale di consumo per 30 mesi, per un importo a base di gara pari ad € 180.281,25 IVA esclusa ed un valore globale stimato dell'appalto pari ad € 216.281,25 IVA esclusa, invitando l'Operatore Economico ENDOTECNICA s.r.l. di Alassio (SV);
2. di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 1. Capitolato speciale di gara e l'Allegato A "Base di gara e Quadro Economico";
 2. Lettera di invito;

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

3. Informativa agli operatori economici sul trattamento dei dati personali (IOP);
4. Schema di contratto;
5. Modalità di calcolo della base d'asta;
6. Condizioni di fornitura e assistenza full-risk;
7. DUVRI preliminare n. 1209 dell'11/07/2025
8. Allegato 1 al Duvri

Modelli:

1. Schema di domanda di partecipazione (Mod. 1);
2. DGUE – documento di gara unico europeo (Mod. 2);
3. Patto d'integrità (Mod. 3);
4. Allegato 2 al Duvri (Mod. 4);
5. Schema di offerta economica (Mod. 5);
6. Repertorio Dispositivi (Mod. 6);
3. di stabilire che la gara sarà svolta in modalità telematica tramite il MePa di Consip S.p.a.;
4. di nominare il Dott. Enrico Manzone, Dirigente amministrativo della S.S. Logistica e Acquisti dell'A.S.L. BI, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 D. Lgs. 36/2023 relativamente al presente affidamento;
5. di nominare, ai sensi dell'Allegato I.10 del D. Lgs 36/2023, la sig.ra Monica Baldi (Collaboratore Amministrativo presso la S.S. Logistica e Acquisti) quale collaboratore del RUP per le attività connesse alla gestione tecnica e amministrativa dell'intervento;
6. di accantonare per imprevisti, per le finalità di cui agli artt. 9 e 60 del D. Lgs. n. 36/2023, un importo pari al 10% del valore globale stimato dell'appalto, e quindi € 18.000,00;
7. di pubblicare:
 - il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione Bandi di Gara e sull'Albo pretorio dell'A.S.L. BI;
 - gli atti di gara in conformità agli artt. 27, 84 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016, approvato con deliberazione del

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

Commissario n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione del Commissario n. 498 del 22/11/2019:

- verranno accantonate, in apposito fondo, risorse finanziarie per un importo pari a € 1.802,81 IVA esclusa;
 - il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà comunicato alla Direzione Amministrativa;
9. di dare mandato alla S.S. Logistica e Acquisti di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 962 in data 24/09/2025

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. B) del d.Lgs. 36/2023, svolta sul MePa di Consip S.p.a. per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI per la durata di 30 mesi – Importo a base di gara Euro 180.281,25 (IVA esclusa).

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32
33	34
35	36
37	38
39	40
41	42
43	44
45	46
47	48
49	50
51	52
53	54
55	56
57	58
59	60
61	62
63	64
65	66
67	68
69	70
71	72
73	74
75	76
77	78
79	80
81	82
83	84
85	86
87	88
89	90
91	92
93	94
95	96
97	98
99	100

CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA										ALTRI ONERI A CARICO DELLA S.A.			
N.	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CPV	FABBISOGNI	BASE DI GARA		OPZIONI DI AUMENTO	IMPORTO MASSIMO CONTRATTUALE	IMPREVISTI	IVA	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	CONTRIBUTO ANAC	
				30 MESI			QUINTO 20%						(E)
				(5-6)	(1)	(A) (1-4)	(B) (1)	(C) (1)	(D) (1-2)				
LOTTO 1										LOTTO 1			
1		Fornitura in noleggio di miniresettori	33100000-1	3	172.500,0000 €	180.281,25 €	36.000,00€	216.281,25€	18.028,13 €	47.581,88 €	1.802,81 €	250,00 €	
2		Materiale di consumo	33100000-1	25									
3		Servizi di manutenzione full-risk (della durata di 30 mesi)	50400000	3									7.500,0000 €
4		Oneri per la sicurezza da interferenze (non soggetti a ribasso)	/	3									281,2500€
TOTALI						180.281,25 €	36.000,00 €	216.281,25 €	18.028,13 €	47.581,88 €	1.802,81 €	250,00 €	
IMPORTO COMPLESSIVO A CARICO DELLA S.A. (C+D+E+F+G)						283.944,06€							

Note (1) Importi IVA esclusa (2) Per la finalità di cui all'art. 60 comma 5 lett. a) D.Lgs. 36/2023 (3) Ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (4) Importo massimo, non superabile, pena esclusione (5) Fabbisogno del materiale di consumo: n. 25 confezioni da 10 pz per ciascun codice prodotto (6) Fabbisogno di manutenzione full-risk: in numero pari ai miniresettori noleggiati, per 30 mesi
--

- (1) Importi IVA esclusa
- (2) Per la finalità di cui all'art. 60 comma 5 lett. a) D.Lgs. 36/2023
- (3) Ex art. 45 D.Lgs. 36/2023
- (4) Importo massimo, non superabile, pena esclusione
- (5) Fabbisogno del materiale di consumo: n. 25 confezioni da 10 pz per ciascun codice prodotto
- (6) Fabbisogno di manutenzione full-risk: in numero pari ai miniresettori noleggiati, per 30 mesi

S.S. Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-15153433 Fax. 015-15153516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it**CAPITOLATO SPECIALE DI GARA**

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.lgs. n. 36 del 31/03/2023

Lotto	Denominazione	CIG	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Contributo ANAC
1	Fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo materiale di consumo occorrente alla S.C. Ginecologia ed Ostetricia per 30 mesi		€ 180.281,25	€ 250,00

Gara indetta con **Determinazione n. ____ del __/__/2025** del
Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI**Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi**

PREMESSA

Questa Stazione Appaltante deve provvedere all'acquisizione in noleggio di n. 3 miniresettori da 15 Fr di diametro esterno e del relativo materiale di consumo per 30 mesi poiché i miniresettori attualmente in dotazione non sono sufficienti a garantire n. 7 isteroscopie operative ambulatoriali per seduta.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La presente procedura ha per oggetto le seguenti prestazioni:

A) La fornitura in noleggio di n. N. 3 MINIRESETTORI 15 Fr (d'ora innanzi anche solo "strumentazione" o "strumenti") e l'acquisto, in somministrazione, del relativo materiale di consumo per 30 mesi.

Gli strumenti dovranno essere nuovi di fabbrica, dotati delle caratteristiche tecniche minime indicate all'art. 2, richieste a pena di esclusione dalla procedura di gara ed essere dotati di certificazione CE MDR. Inoltre, la fornitura dovrà comprendere anche il relativo materiale di consumo per 30 mesi ritenuto indispensabile per il corretto funzionamento.

B) I seguenti servizi connessi ed accessori alla fornitura, necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, nel rispetto delle disposizioni dettate nel prosieguo del presente Capitolato:

- consegna;
- assistenza tecnica e manutenzione full risk;
- controlli e verifiche;
- formazione del personale.

2. CONFIGURAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA – a pena di esclusione

Descrizione	Codice	Q.tà	Confezionamento
Ottica 0° da 2,9 mm, lunghezza 30 cm	26120AA	3	Pezzo
Movimento	26053EB	3	Pezzo
Camicia esterna con profilo circolare, profilo distale in ceramica a becco di flauto e diametro esterno di 15 Fr. (5 mm);	26053SC	3	Pezzo
Camicia interna	26053CB	3	Pezzo
Inserto diagnostico con canale	26053CD	3	Pezzo
Pinza da presa	26159DHW	3	Pezzo
Pinza da biopsia	26159UHW	3	Pezzo
Forbici a punta	26159SHW	3	Pezzo
Cavo bipolare	26176LEB	3	Pezzo
Cavo luce	495NAS	3	Pezzo

Contenitore sterilizzazione	39301BS	3	Pezzo
Ansa monouso angolata	011050-10	25	Confezione da 10 pezzi
Ansa da taglio bipomlong	011053-10	25	Confezione da 10 pezzi
Ansa per coagulazione bipo	011052-10	25	Confezione da 10 pezzi

N.B. La configurazione esplicitata è quella da quotare ai fini della gara. Per consentire eventuali minime variazioni di configurazione relative, in particolare, agli accessori, viene richiesto di inserire in offerta il proprio listino ufficiale prodotti non modificabile per tutta la durata del contratto, a cui si applicherà la medesima percentuale di ribasso praticata in gara.

3. NORMATIVA APPLICABILE E REQUISITI TECNICI GENERALI

1. L'operatore economico offerente, **a pena di esclusione dalla procedura**, dovrà garantire, sin dalla data di presentazione dell'offerta, che i prodotti offerti rispettino i requisiti prescritti dalle leggi vigenti in materia di dispositivi medici nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.
2. Il materiale offerto deve possedere la marcatura CE, ove previsto. Per i casi in cui la Società offerente ritenesse che la legislazione non preveda tale marcatura, l'operatore economico dovrà presentare in busta tecnica una dichiarazione contenente adeguata motivazione.
3. La conformità CE secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di dispositivi medici deve sussistere, per ogni prodotto offerto, entro il termine di presentazione delle offerte.
4. Relativamente al materiale di consumo e agli eventuali accessori offerti sono richiesti prodotti originali, cioè elencati nell'ambito del manuale d'uso della strumentazione offerta (pertanto tali prodotti dovranno essere già testati dal produttore della strumentazione). Nel caso di offerta riferita a prodotti tecnicamente e funzionalmente equivalenti:
 - a. se trattasi di prodotti non compresi nel manuale d'uso, dovranno essere presentati nella documentazione di gara i rapporti di prova (o documentazione equivalente) rilasciati dal produttore della strumentazione;
 - b. se trattasi di offerta di prodotti compatibili (non originali), l'operatore economico dovrà presentare in busta tecnica idonea dichiarazione del fabbricante relativa al materiale di consumo offerto che attesti l'equivalenza tecnica e funzionale e la compatibilità del materiale offerto con la strumentazione offerta.
 - c. Si precisa che la documentazione tecnica a comprova della conformità, per ogni prodotto offerto, a tutti i requisiti prescritti dalle leggi vigenti in materia (conformità CE, standard/norme tecniche di riferimento e quant'altro necessario ed occorrente per il regolare funzionamento ed immissione in commercio, anche se non espressamente citato negli atti di gara), dovrà essere prodotta dall'operatore economico aggiudicatario ai fini della stipula del contratto. La documentazione deve avere data antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

4. CONSEGNA

4.1 STRUMENTAZIONE

A tal proposito si veda il documento **"Condizioni di fornitura e assistenza full risk"** – art. 2 "Consegna".

4.2 MATERIALE DI CONSUMO

1. Il fornitore dovrà effettuare le consegne del materiale oggetto di fornitura franco magazzino, c/o il Magazzino Economale dell'ASL BI dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.
2. La merce dovrà essere consegnata, in seguito all'emissione di regolare ordine di acquisto su NSO da parte dell'ASL BI, entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi; in caso di ritardo, dovranno essere immediatamente assicurate, senza aggravio economico, soluzioni alternative, da concordare con la Struttura interessata, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività.
3. Eventuali richieste di consegna urgente dovranno essere evase entro 24 ore lavorative dall'ordine. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione al richiedente, il quale potrà concordare la consegna parziale in attesa di ricevere la merce restante.
4. I documenti di trasporto dovranno indicare:
 - a. luogo di consegna della merce;
 - b. data e numero di ordine;
 - c. numero del lotto di produzione dei singoli prodotti e data di scadenza.
5. Il fornitore deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei materiali anche durante la fase di trasporto e, qualora le confezioni appaiano danneggiate compromettendo la qualità della merce contenuta, provvedere alla loro sostituzione su richiesta della Struttura ordinante.
6. Tutti i prodotti soggetti a scadenza, anche in funzione della loro eventuale sterilità, dovranno avere, al momento della consegna, almeno 3/4 della loro validità.

5. CONTROLLO QUALI-QUANTITATIVO

1. Nel caso in cui non sorgano contestazioni la data del timbro apposto sul documento di trasporto al momento della consegna c/o il magazzino economale dell'ASL BI sarà considerata "data di accettazione della fornitura". Il ricevimento avviene, in ogni caso, "con riserva di verifica".
2. Un primo sommario controllo quantitativo verrà effettuato "con riserva di verifica" da personale di magazzino dell'ASL BI all'atto della consegna.
3. Entro 30 giorni dalla predetta consegna, un secondo controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato dalla Struttura utilizzatrice. La quantità effettiva consegnata sarà esclusivamente quella accertata presso la Struttura interessata (nel caso della strumentazione si veda l'art. 5. "Collaudo" del documento "**Condizioni di fornitura e assistenza full risk**").
4. Rispetto ai requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'ASL, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.
5. In ogni momento, a cura della Struttura utilizzatrice, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dal Fornitore.
6. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna.
7. I prodotti che presenteranno difetti e discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se privati del loro imballaggio originario, mentre il Fornitore stesso dovrà

provvedere alla sostituzione entro due giorni lavorativi con prodotti di qualità non inferiore a quella contrattualizzata.

8. La segnalazione di mancata corrispondenza quantitativa e/o non conformità del prodotto sarà comunicata a mezzo e-mail al Fornitore.
9. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della fattura eventualmente emessa, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità affidate.

6. RESI

1. Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti non correttamente trasportati) e/o quantitativa (numero in eccesso) fra l'ordine di acquisto e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenziano la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'ASL BI invierà al Fornitore una contestazione scritta, attivando la pratica di reso secondo le modalità disciplinate ai paragrafi successivi e/o concordate con lo stesso, salvo diverse indicazioni della Struttura richiedente.
2. Qualora i prodotti o parte di essi (confezione, scadenza e funzionalità) vengano dichiarati non conformi e dunque non accettabili, il fornitore dovrà tempestivamente provvedere al ritiro ed alla loro sostituzione nel più breve tempo possibile, secondo le modalità e i termini concordati con l'ASL BI. In casi di particolare urgenza, anche solo per parte della quantità prevista, entro 2 giorni lavorativi, il Fornitore dovrà sostituire la merce non rispondente ai requisiti prescritti con materiale idoneo.
3. L'ASL non è tenuta a rispondere di eventuali danni (compreso il deperimento e la perdita) subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede. Il prodotto in eccesso non ritirato entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato potrà essere inviato dall'ASL al Fornitore con l'addebito delle spese sostenute.
4. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito che dovrà riportare indicazione della fattura a cui fa riferimento e del numero assegnato all'ordine.
5. Nel caso in cui l'ASL rilevi la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore al quantitativo ordinato, a seguito di comunicazione trasmessa dall'Ente, il Fornitore dovrà integrare l'ordine. La consegna risulterà parziale sino alla fornitura di quanto mancante.

Nel documento "Condizioni di fornitura e assistenza full-risk" vengono riportate tutte le restanti clausole di esecuzione del contratto che si applicano alla strumentazione.

7. INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO

1. Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alla Stazione Appaltante e comunque entro e non oltre il secondo giorno lavorativo decorrente dalla ricezione dell'ordine di acquisto tramite NSO; in tale comunicazione il Fornitore:
 - a. dovrà indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna previsti;

- b. potrà proporre una fornitura sostitutiva con altro prodotto avente caratteristiche tecniche funzionali e/o prestazionali almeno pari a quelle del prodotto affidato. La fornitura sostitutiva dovrà essere autorizzata dalla Stazione Appaltante previa verifica, con esito positivo, del possesso delle predette caratteristiche da parte del DEC della Stazione Appaltante (la Fornitura sostitutiva avviene alle condizioni contrattuali previste dalla presente lettera e senza alcun aumento di prezzo).
2. La temporanea indisponibilità dei prodotti non potrà protrarsi per più di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra. Per tutto il periodo di indisponibilità temporanea, laddove non sia stata attivata la fornitura sostitutiva, la Stazione Appaltante, in caso di necessità (comunicata per iscritto), potrà procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato addebitando la differenza di prezzo al Fornitore (acquisto in danno). Resta salva la possibilità per la Stazione Appaltante, in caso di mancata consegna e mancato rispetto delle modalità predette, di applicare le penali previste per mancata consegna nei termini.

8. INDISPONIBILITA' NON TEMPORANEA DEL PRODOTTO

1. Sono considerati casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) le seguenti fattispecie:
- a. sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti;
 - b. sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
 - c. revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
 - d. fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o del Fornitore;
 - e. sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione;
 - f. ripetute rotture di stock.
2. Nel caso di indisponibilità non temporanea del prodotto, il Fornitore è tenuto:
- a. a darne tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante con un preavviso di almeno 20 giorni lavorativi;
 - b. a garantire la regolarità della fornitura mediante una fornitura sostitutiva con altro prodotto avente caratteristiche tecniche funzionali e/o prestazionali almeno pari a quelle del prodotto affidato. La verifica del possesso delle predette caratteristiche viene svolta dal DEC della S.A. che acquisisce il parere tecnico degli utilizzatori. Su proposta del DEC l'Azienda Sanitaria autorizza la fornitura sostitutiva ed assegna un termine congruo di durata massima della stessa, alla scadenza del quale dovrà essere ripristinata la fornitura affidata, pena la risoluzione dell'affidamento. La fornitura sostitutiva avviene alle condizioni contrattuali previste dalla presente lettera e senza alcun aumento di prezzo.
3. L'indisponibilità non temporanea del prodotto configura grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto, senza necessità di diffida, dell'affidamento stipulato in uno dei seguenti casi:

- a. laddove il Fornitore non sia in grado di garantire la fornitura sostitutiva;
 - b. in caso di giudizio negativo espresso dalla Stazione Appaltante all'esito della verifica di idoneità tecnica del prodotto sostitutivo offerto;
 - c. laddove la fornitura sostitutiva si protragga oltre il termine di durata massima assegnato dalla Stazione Appaltante.
4. La Stazione Appaltante, al verificarsi di una delle ipotesi di cui al precedente comma 3, ha altresì il diritto, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo Fornitore ovvero all'acquisto del prodotto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.

9. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Il Fornitore, fatta salva la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto, si assumerà ogni responsabilità per i danni arrecati alla Stazione Appaltante e a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali.
2. Il Fornitore, pena la risoluzione del contratto, avrà l'obbligo di stipulare e mantenere attiva per tutto il periodo di durata del contratto un'idonea polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi da responsabilità civile RCT nei confronti dell'ASL di Biella e di terzi, contro tutti i danni a persone, animali e cose derivanti dall'attività svolta dall'impresa, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.
3. In alternativa, il Fornitore dovrà dimostrare di essere titolare di eventuale polizza già stipulata avente le caratteristiche di cui sopra; in tal caso, dovrà produrre un'appendice *ad hoc* che faccia riferimento all'appalto in oggetto e rechi indicazione del CIG e le quietanze attestanti il pagamento dei premi.
4. La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa, in qualsiasi modo, verso l'ASL BI e/o i suoi dipendenti, collaboratori ed incaricati.
5. In ogni caso, si conviene e si precisa che il Fornitore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie non coperte dalla polizza.
6. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'ASL BI prima della stipulazione del contratto.

10. SICUREZZA DEL LAVORO

1. Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, l'ASL BI ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra la normale attività dell'ASL BI e le prestazioni oggetto del presente appalto.
2. A tal fine sono stati elaborati il previsto "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza*" – DUVRI preliminare n. 1209 dell'11/07/2025 con i relativi allegati ("*Condizioni generali d'appalto*" - Allegato 1; "*Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali della vs. Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella*" – Allegato 2), nonché la "*Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'ASL BI di Biella*" reperibile sul sito web dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "*Modulistica/Logistica e Acquisti (Approvvigionamento di beni)*".

3. Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto l'ASL BI, in collaborazione con il Fornitore, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle *"Condizioni generali d'appalto"*.
4. Il Fornitore si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle prestazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a del D.lgs. n. 81/2008. A tal fine gli Operatori economici concorrenti dovranno restituire la *"Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali della vs. Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella"*, allegata alla lettera d'invito, compilata e firmata dal Legale Rappresentante.
5. Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel DUVRI, incombe sul Fornitore l'obbligo di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.
6. L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

11. RISOLUZIONE E RECESSO

1. La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, si precisa che costituisce grave inadempimento:
 - l'omessa collaborazione del Fornitore alla stesura definitiva del DUVRI dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
 - il ritardo nell'avvio del servizio e/o nella consegna della fornitura rispetto alla data stabilita.
3. L'ASL BI si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata al Fornitore a mezzo PEC, nei seguenti casi:
 - qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
 - in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
 - in caso di sospensione dell'attività commerciale;
 - in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
 - in caso di inadempimenti del Fornitore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità dell'ASL BI;
 - in caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
 - in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
 - in caso di cessione del contratto;
 - qualora il Fornitore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023;

- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante nei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023;
 - qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto o di negoziazione più vantaggiosi di cui l'ASL BI sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, il Fornitore non adegui la propria offerta;
 - negli altri casi espressamente previsti dalla legge e/o negli atti di gara.
4. Fermo quanto previsto dall'art. 122, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, si precisa che gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto potranno anche essere recuperati sulla garanzia definitiva costituita.
5. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto il Fornitore dovrà comunque assicurare l'esecuzione del contratto fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio e/o di una fornitura di pubblica utilità.
6. È fatta salva l'applicazione degli artt. 121 (Sospensione) e 123 (Recesso) del D.lgs. n. 36/2023.
7. Nel caso in cui Consip S.p.A. o altro Soggetto Aggregatore, stipulino, successivamente al perfezionamento del contratto in parola, convenzioni per forniture di pari oggetto a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle previste dal contratto stesso, o si pervenisse ad aggiudicazione dell'attivata procedura di gara da parte di SCR Piemonte, l'ASL BI si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, fatta salva la possibilità per il fornitore di adeguare il corrispettivo ai prezzi più convenienti previsti dagli strumenti di acquisto o di negoziazione attivati.
8. Inoltre la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere unilateralmente dal contratto nel caso dovessero intervenire mutamenti di carattere organizzativo, aziendale ed interaziendale quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, per motivate esigenze di interesse pubblico, o per il sopravvenire di disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative indipendenti dalla volontà delle medesime che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

12. FATTURAZIONE, VERIFICA DI CONFORMITÀ E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

1. La fatturazione dovrà avvenire in base a quanto disposto dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 – L. 244 del 24/12/2007 art. 1, commi dal 209 al 213.
2. La fatturazione avverrà come segue:
- a) nel caso della strumentazione il Fornitore emetterà fattura a carico dell'ASL BI dopo la firma del verbale positivo di collaudo di cui all'art. 5 "Collaudo" del documento **"Condizioni di fornitura e assistenza full risk"**;
 - b) nel caso dell'assistenza tecnica e manutenzione, a cadenza trimestrale posticipata, sulla base degli ordini emessi dall'ASL BI;
 - c) nel caso dell'acquisto del materiale di consumo sulla base degli ordini emessi dall'A.S.L. BI.
3. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2002 per gli *"enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria"*.

4. Il pagamento sarà subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. n. 136/2010. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.
5. Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni oggetto del contratto il R.U.P. rilascerà il certificato di verifica di conformità finale, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
6. Sarà facoltà del R.U.P., congiuntamente al D.E.C., effettuare controlli a campione in corso di esecuzione contrattuale.
7. Il Fornitore non potrà opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.
8. Tutte le riserve che il Fornitore vorrà formulare a qualsiasi titolo dovranno essere avanzate all'ASL BI mediante comunicazione scritta e documentata, che dovrà essere inoltrata entro 15 (quindici) giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale la riserva si riferisce.
9. Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'ASL BI, che adotterà gli opportuni provvedimenti.
10. Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, il Fornitore decadrà dal diritto di fare valere le riserve stesse.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, è fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita della garanzia definitiva versata, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

14. CESSIONE DEI CREDITI

In applicazione della deliberazione del Commissario dell'ASL BI n. 458 del 23/10/2019 avente per oggetto "*Cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione e azioni connesse*", il Fornitore si obbliga a non effettuare la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto. In ogni caso, a fronte di eventuali notifiche di cessioni del credito, l'ASL BI si riserva la facoltà di provvedere a notificare il proprio espresso rifiuto entro i termini di legge.

15. CONTROVERSIE

1. Per le controversie che dovessero insorgere tra l'ASL BI e il Fornitore si dichiara sin da ora la competenza esclusiva del Foro di Biella.
2. In ogni caso, il Fornitore non potrà comunque sospendere o interrompere il servizio; in caso contrario l'ASL BI potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla garanzia definitiva prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di adire le sedi opportune per ottenere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

16. SPESE ACCESSORIE

Rimarrà a carico del Fornitore tutto quanto allo stesso necessario ai fini della stipulazione del contratto e dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. B) del d.Lgs. 36/2023, svolta sul MePa di Consip S.p.a. per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI per la durata di 30 mesi - Importo a base di gara Euro 180.281,25 (IVA esclusa).

CONDIZIONI DI FORNITURA E DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

1. Servizi connessi

I servizi descritti nel presente paragrafo, necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura. Detti servizi sono pertanto prestati dal fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo di ciascun prodotto offerto in sede di gara.

Si intendono per servizi connessi:

- consegna;
- assistenza tecnica e manutenzione full-risk;
- controlli e verifiche,
- formazione del personale;

Il dettaglio di tali servizi è contenuto negli articoli seguenti.

2. Consegna della strumentazione

Entro e non oltre 30 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data di avvenuta aggiudicazione, l'operatore economico dovrà consegnare la strumentazione - ed eventuali consumabili in quantità utile a effettuare il collaudo della strumentazione - aggiudicata e renderla funzionante secondo le indicazioni della Stazione appaltante, usando l'ordinaria diligenza e seguendo le regole della buona tecnica.

Le date di consegna, collaudo ed eventuale formazione dovranno essere concordate dall'aggiudicatario contattando il seguente indirizzo e contatto telefonico:

roberto.beccati@aslbi.piemonte.it, 3206652340

Le consegne dovranno essere effettuate franco di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) presso l'Ospedale "Degli Infermi", sito in Ponderano (BI), via Dei Ponderanesi n. 2.

3. Assistenza tecnica

3.1 Assistenza tecnica

- L'assistenza tecnica dovrà essere assicurata nella formula *full risk*, senza nulla escluso, compresa nel service. Essa dovrà includere, oltre ai pezzi di ricambio senza esclusione alcuna, tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione della strumentazione (ad es. filtri, *kit* di sostituzione periodica, ecc.), gli interventi di manutenzione correttiva su chiamata in numero illimitato e preventiva (chiamata, trasferta, manodopera, ecc.), da eseguire con frequenza pari almeno a quella prevista dal fabbricante, le verifiche di sicurezza, i controlli funzionali, i controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento della strumentazione, comprendendo quindi anche le eventuali attività che necessitano di spostamento di persone e materiali.

La Ditta concorrente dovrà indicare dettagliatamente, nell'ambito dell'offerta tecnica, le modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica, ed in particolare:

- Il tempo di intervento garantito (intervallo di tempo che intercorre fra il momento in cui il guasto è stato individuato ed il momento nel quale si inizia l'intervento di manutenzione);
- Il tempo di ripristino garantito per il difetto manifestato;
- La fornitura di strumentazione sostitutiva per tempi di ripristino oltre i 10 giorni; il muletto dovrà essere fornito entro i 4 giorni dall'apertura della chiamata;
- Il piano di manutenzione programmata, con il numero annuo di visite di manutenzione preventiva;

Tutte le richieste di intervento perverranno al Fornitore da parte del Servizio di Ingegneria Clinica, al quale dovranno essere trasmessi i documenti relativi alle manutenzioni effettuate (sia correttive che programmate) per il tracciamento delle attività e il relativo controllo del rispetto delle condizioni contrattuali.

La ditta fornitrice, ad avvenuto collaudo ed a partire da esso, dovrà inoltre trasmettere la programmazione, relativa alle attività periodiche (manutenzione preventiva, controlli di qualità, ecc.) alla S.S. Ingegneria Clinica (ed in particolare l'indirizzo roberto.beccati@aslbi.piemonte.it, cell. 3206652340 ed agli indirizzi ingegneria.clinica@aslbi.piemonte.it, aslbiella@adiramefspa.com), la quale fornirà, previa accettazione, tale programmazione all'utilizzatore del bene, al fine di consentire al reparto utilizzatore di programmare l'attività coerentemente con il piano degli interventi di manutenzione programmati.

La programmazione di cui al punto precedente dopo regolare accettazione da parte della S.S. Ingegneria Clinica, dovrà essere garantita dalla ditta stessa.

Con periodicità pari a 12 mesi dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la programmazione, relativa all'anno successivo di fornitura, delle attività periodiche (manutenzione preventiva, controlli di qualità, ecc.) alla S.S. Ingegneria Clinica (ed in particolare all'indirizzo roberto.beccati@aslbi.piemonte.it, cell. 3206652340 ed agli indirizzi ingegneria.clinica@aslbi.piemonte.it, aslbiella@adiramefspa.com), la quale fornirà, previa accettazione, tale programmazione all'utilizzatore, al fine di consentire al reparto utilizzatore di programmare l'attività coerentemente con il piano degli interventi di manutenzione programmati.

3.2.1 *Manutenzione correttiva*

“La manutenzione correttiva è eseguita a seguito della rilevazione di un’avarìa e volta a riportare un’entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta” (Norma UNI 9910). Essa comporta quindi la rilevazione del guasto, l’individuazione delle cause che lo hanno determinato, la rimozione delle suddette cause, la riparazione o sostituzione delle parti danneggiate e la rimessa in servizio della strumentazione con verifica dell’integrità e delle prestazioni della stessa ed esecuzione di verifica finale della funzionalità e della sicurezza della strumentazione.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria redigere, firmare ed inviare in formato digitale (formato .pdf), per ogni intervento diagnostico/risolutivo, un Rapporto di lavoro nel quale siano indicati:

- numero di intervento (ticket) del fornitore;
- numero identificativo di chiamata generato dall’Amministrazione;
- codice identificativo strumento (serial number e il numero di inventario);
- descrizione strumento con marca e modello;
- tempistiche di attivazione della chiamata (data e ora);
- una descrizione del malfunzionamento riscontrato;
- una descrizione delle attività svolte per il ripristino della piena funzionalità della strumentazione;
- esito dell’intervento;
- tempistiche di conclusione dell’intervento (data e ora).

Ciascun Rapporto di lavoro dovrà essere compilato e firmato dal tecnico della ditta aggiudicataria che avrà effettuato l’intervento e controfirmato, per accettazione, da persona referente dell’Amministrazione contraente a ciò specificamente deputata. Copia di tale Rapporto dovrà essere inviato alla S.S. Ingegneria Clinica (tramite mail all’indirizzo roberto.beccati@aslbi.piemonte.it, cell. 3206652340 ed agli indirizzi ingegneria.clinica@aslbi.piemonte.it, aslbiella@adiramefspa.com).

3.2.2 *Tempo di intervento, tempo di risoluzione e tempo di fermo macchina, tempo di rimessa in servizio*

La Ditta aggiudicataria, a seguito della segnalazione di guasto, dovrà garantire un tempo massimo d’intervento in loco pari ad 8 (otto) ore lavorative o un tempo massimo di intervento da remoto pari a 4 ore lavorative. Per “tempo d’intervento” o “tempo di attivazione dell’intervento”, secondo la norma UNI 10144, si intende “l’intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale inizia l’intervento di manutenzione”. Il momento in cui il guasto è individuato come la data e l’ora della mail e/o PEC inviata dal Servizio di Ingegneria Clinica ai recapiti indicati dal fornitore in sede di offerta e con la quale il Servizio di Ingegneria Clinica segnala il guasto e richiede l’apertura della chiamata di assistenza tecnica. Tale richiesta sarà tracciata dall’Amministrazione sulla propria piattaforma informatica. La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente rispettare i tempi d’intervento massimi sopra indicati. Per il mancato rispetto dei tempi d’intervento verranno applicate le penali previste eventualmente al punto 7. Tutte le attività inerenti gli interventi tecnici avvenuti a seguito della segnalazione dei guasti dovranno essere registrate sul sistema informativo del fornitore.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un tempo di risoluzione del guasto non superiore a 24 ore lavorative, mettendo a disposizione strumentazione sostitutiva se è necessario un intervento con tempo di risoluzione superiore a 24 ore lavorative.

È ammesso un tempo di fermo macchina di massimo 20 giorni all'interno di un (1) anno solare. Qualora l'impresa aggiudicataria non effettui la riparazione o sostituzione richiesta nei tempi stabiliti nel presente documento, verranno addebitate le spese sostenute dalla stazione appaltante nel caso in cui questa abbia fatto eseguire ad altri gli interventi necessari. Non entrano nel computo del fermo macchina:

- i fermi previsti per la manutenzione preventiva, ad eccezione di quelli dovuti al mancato rispetto del calendario fissato per tale attività senza il preavviso previsto;
- i lavori inerenti eventuali modifiche previste dalle Norme di sicurezza vigenti o future, o richieste dai competenti organi di controllo;
- gli interventi effettuati su parti escluse, anche se interrompono l'attività della strumentazione;
- la mancata messa a disposizione da parte dell'Azienda Sanitaria della macchina o della sua accessibilità;
- i fermi macchina derivanti da incuria, cause conseguenti ad una non corretta conduzione degli impianti (come le condizioni ambientali: condizionamento, umidità, le alimentazioni, etc.), i fenomeni naturali (fulmini, terremoti, etc...).

Lo sforamento del tempo massimo di fermo macchina prevede l'applicazione delle penali previste eventualmente al punto 7.

Tempi di rimessa in servizio della strumentazione entro massimo 72 ore solari (escluso sabato, domenica e festivi) dal ricevimento della chiamata di intervento incluso i casi dove sia necessario reperire i pezzi di ricambio.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti via mail e/o PEC inviata dal Servizio di Ingegneria Clinica ai recapiti indicati dal fornitore in sede di offerta. Tale mail e/o PEC costituirà la "**Richiesta di intervento**", dall'Amministrazione al Fornitore.

Inoltre, il Fornitore, dovrà predisporre per ogni Strumento un Libro macchina nel quale dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni e documentazioni:

- Indice dettagliato ed aggiornato della documentazione e delle informazioni contenute;
- Numero assegnato al contratto;
- Prove di collaudo;
- Manuali tecnici (d'uso e di servizio);
- Elenco degli interventi di assistenza e manutenzione effettuati.

Dovrà anche essere reso disponibile il numero di telefono di un tecnico reperibile per almeno 8 ore nella fascia oraria tra le 8.00 e le 19.00 per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale.

4. Formazione del personale

Deve essere previsto dall'operatore economico a titolo gratuito, presso la Struttura utilizzatrice, uno specifico corso di formazione per gli utilizzatori, dedicato alla conoscenza e all'uso della strumentazione (secondo modalità e tempistiche da concordarsi con il Direttore della Struttura). Detto corso dovrà essere commisurato alla complessità del sistema e comprendere anche gli aspetti funzionali e quelli di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

5. Collaudo

Il collaudo della strumentazione dovrà essere eseguito in contraddittorio con il personale preposto della Stazione appaltante e in particolare S.S. Ingegneria Clinica e il personale della S.C. Ginecologia e Ostetricia **entro 15 gg. solari consecutivi decorrenti dalla data di consegna**.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità e di conformità della strumentazione, è inteso a verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura con la documentazione tecnica, oltre che con le caratteristiche tecniche dichiarate in sede di offerta.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico sono a carico dell'operatore economico.

In particolare all'atto del collaudo dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la presenza e l'assistenza tecnica di un referente tecnico dell'operatore economico/produttrice;
- l'impiego degli strumenti di misura necessari al collaudo;
- l'effettuazione eventuale di verifiche funzionali **in loco** della strumentazione secondo norme CEI vigenti;
- la redazione del foglio di collaudo da parte dell'operatore economico/produttrice (documento che dovrà essere controfirmato dalla Stazione appaltante);
- la consegna della seguente documentazione, in lingua italiana, **su supporto cartaceo e digitale**:
 1. manuali d'uso e di manutenzione;
 2. copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti della strumentazione offerta.

In presenza di esito favorevole del collaudo, la fornitura verrà considerata a tutti gli effetti idonea ed operativa e verrà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definitivo collaudo, la cui data è da considerarsi "data di accettazione della fornitura", da cui decorrerà il periodo di noleggio.

Il verbale di collaudo certificherà che la fornitura potrà essere utilizzata in piena sicurezza dimostrandone la conformità a quanto offerto.

Il verbale di collaudo avrà anche valore di certificato di verifica della conformità della fornitura ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. 192/2012 (v. art.13) recante alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il collaudo positivo non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

Se, in seguito a collaudo, la fornitura non risultasse idonea, le operazioni di collaudo dovranno essere ripetute alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico dell'operatore economico (es. riparazioni, rimontaggi, sostituzioni di componenti, sostituzione materiali di consumo).

Se entro il suddetto termine gli strumenti non superassero, in tutto o in parte, con esito positivo il secondo tentativo di collaudo, il Fornitore dovrà, a proprio carico, smontare e ritirare la strumentazione e provvedere alla sostituzione della stessa, salva l'applicazione delle penali. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alla strumentazione non accettata, fatto salvo l'ulteriore danno.

All'interno dell'attività di collaudo, un primo controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna dalla Stazione appaltante.

Il controllo quantitativo delle merci consegnate verrà effettuato all'atto della consegna:

- a) dalla S.S. Ingegneria Clinica per la strumentazione oggetto di collaudo e kit di avvio della fornitura;
- b) dagli utilizzatori (S.C. Ginecologia e Ostetricia) per i materiali di consumo consegnati a partire dal collaudo per tutta la durata contrattuale (art. 5 "Controllo quali-quantitativo" del Capitolato).

La quantità delle merci sarà esclusivamente quella accertata presso le strutture sopraindicate e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dall'operatore economico.

Agli effetti dei requisiti qualitativi dei prodotti, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione la Stazione appaltante, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo del materiale consegnato.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo la Stazione appaltante potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute.

L'accettazione della merce non solleva l'operatore economico dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevabili all'atto della consegna. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo.

In ogni momento, a cura dei competenti utilizzatori, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati alle specifiche tecniche dichiarate dall'operatore economico.

Qualora i prodotti o parte di essi, nei riguardi della loro confezione, scadenza e funzionalità (con riferimento alla conformità alle caratteristiche tecniche definite dal capitolato di gara) vengono dichiarati non conformi e pertanto inaccettabili, il fornitore dovrà immediatamente ritirare detto prodotto provvedendo alla sostituzione entro 48 ore, fatta salva la facoltà per la Stazione appaltante di applicazione della penale di cui all'articolo corrispondente.

La Stazione appaltante non si assume comunque la responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta e non ritirata dall'operatore economico.

6. Aggiornamento tecnologico

In caso di disponibilità di tecnologie migliorative della fornitura di cui trattasi e di conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare alla fornitura stessa nel corso della durata dell'affidamento, il fornitore si impegna ad informare la Stazione appaltante.

Il fornitore potrà formulare la proposta in merito a dette modifiche migliorative, che verrà valutata dal Reparto utilizzatore.

Resta inteso che, in riferimento al prodotto migliorativo offerto, il Fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara. Solo a seguito di comunicazione da parte della Stazione appaltante dell'esito positivo della verifica di conformità del prodotto migliorativo offerto con quanto dichiarato in sede di offerta, il fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione senza alcun aumento di prezzo e alle condizioni medesime, precedentemente stabilite.

7. Penali

La vigilanza e il controllo sul rispetto delle previsioni del Capitolato sono svolti dal D.E.C., che trasmette al Fornitore le eventuali osservazioni e/o contestazioni, indicando tempi e modi di adeguamento alle prescrizioni.

In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni o di reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali non derivanti da cause di forza maggiore, il R.U.P. invierà al Fornitore contestazione scritta tramite PEC.

Il Fornitore potrà far pervenire entro i successivi 10 giorni le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui le controdeduzioni vengano ritenute infondate e/o insufficienti, la Stazione appaltante potrà applicare le penali di seguito indicate.

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente o imputabili all'Amministrazione), qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, l'ASL, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare le penalità connesse ai servizi/condizioni previste contrattualmente secondo quanto di seguito riportato:

1. in caso di documentata mancata risposta, tramite mail e/o PEC, da parte del fornitore alla **Richiesta di intervento**, all'Amministrazione, per ogni evento l'ASL potrà applicare una penale pari allo 0,1 per mille del valore del contratto;
2. in caso di ritardo nella trasmissione del calendario degli interventi di manutenzione preventiva di cui al punto 3.1, per ogni giorno di ritardo l'Amministrazione contraente potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille del valore del contratto;
3. l'Amministrazione verificherà semestralmente il rispetto dei tempi di intervento stabiliti nel presente documento e confermati in sede di offerta dalla Ditta aggiudicataria per l'esecuzione del primo intervento diagnostico risolutivo.

Per ogni caso eccedente il tempo di intervento, l'Amministrazione contraente potrà applicare una penale pari a:

- a. 0,1 per mille del valore del contratto per ogni ora lavorativa di ritardo fino a 8 ore;
- b. 1 per mille del valore del contratto dopo le 8 ore lavorative per ogni ora di ritardo per intervento eseguito on site;
- c. 0,1 per mille del valore del contratto per ogni ora lavorativa di ritardo fino a 4 ore;

- d. 1 per mille del valore del contratto dopo le 4 ore lavorative per ogni giorno di ritardo per intervento eseguito da remoto.

Verranno applicate le penali di cui alle lettere a) e b) nel caso di modalità di intervento on site; verranno invece applicate le penali di cui alle lettere c) e d) nel caso in cui l'intervento avvenga da remoto.

4. In caso di mancata risoluzione del guasto entro il tempo massimo di 30 giorni lavorativi dalla consegna di uno strumento sostitutivo, per ogni giorno di ritardo l'Amministrazione contraente potrà applicare una penale pari allo 0,5 per mille del valore del contratto;
5. In caso di mancata comunicazione con anticipo di almeno 12 mesi (o all'attivazione dello specifico contratto) dell'impossibilità a proseguire la completa manutenibilità della strumentazione a causa della messa in "end of service" della stessa, in considerazione della gravità dell'inadempienza che potrebbe comportare un'interruzione di pubblico servizio, l'Amministrazione potrà applicare, per ciascun mese di ritardo, una penale pari al 3 per cento del canone annuo del singolo strumento interessato.
6. L'Amministrazione verificherà con cadenza annuale il rispetto del tempo massimo di fermo macchina annuo previsto. Per ogni giorno di superamento del tempo massimo per ogni strumento, l'A.S.L. potrà applicare una penale pari all'1 per mille del valore del contratto.
7. Nell'ambito delle attività di consegna e collaudo dei beni contrattualizzati: vizi e difformità occulte emerse durante il collaudo con valore da modulare sul valore della singola difformità rapportata al valore del contratto.
8. Ritardo non imputabile all'A.S.L. BI, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai tempi indicati per la consegna, della strumentazione o il collaudo, da modulare in proporzione all'entità degli elementi non realizzati/forniti rispetto al valore complessivo del contratto complessivo.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'appaltatore (art.1382 C.C.).

È in ogni caso fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Stazione Appaltante per effetto dell'inadempimento dell'appaltatore.

L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui sopra sarà addebitato (senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario), con una o più delle seguenti modalità, alternativamente:

- a) mediante compensazione, sui crediti del Fornitore (il quale è pertanto tenuto a emettere nota di credito a storno del corrispettivo della/e fattura/e da liquidare) derivanti dalla fornitura oggetto del presente affidamento o anche da altre forniture in virtù di ulteriori rapporti obbligatori in essere fra questa ASL ed il Fornitore;
- b) mediante incameramento della garanzia definitiva.

Nel caso in cui, a causa del ritardo nella consegna da parte del Fornitore, ovvero in caso di fornitura del prodotto integralmente non conforme qualitativamente, l'A.S.L. BI fosse obbligata ad acquistare il bene da altro fornitore, il relativo costo sarà addebitato al Fornitore medesimo con le medesime modalità sopra descritte. Resta ferma la risarcibilità dell'eventuale maggior danno subito dall'A.S.L. BI.



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 11/07/2025

Codice documento: 1209

Denominazione appalto: **Fornitura di miniresettori con materiale di consumo occorrenti
alla SC Ostetricia e Ginecologia dell'ASLBI**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Il presente documento riguarda la fornitura di 3 miniresettori 15 Fr corredati da il relativo materiale di consumo occorrenti alla SC Ostetricie e Ginecologia del presidio ospedaliero. E' inoltre prevista la formazione del personale da parte della ditta aggiudicataria.

Per le caratteristiche specifiche riferirsi al capitolato di gara.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto sono quelli del reparto e/o blocco parto della SC Ostetricia e ginecologia, sita al terzo piano lato Ovest del presidio ospedaliero di Ponderano sito in Via dei Ponderanesi 2.

E' previsto inoltre che gli operatori e le attrezzature/apparecchiature transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere il punto dell'intervento. Non è prevista la necessità di spogliatoi per il personale incaricato, mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nell'area oggetto dell'intervento.

La Ditta appaltatrice, in caso di necessità di primo soccorso per i propri lavoratori, potrà rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

E' previsto solo l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

Le attività oggetto del presente documento avranno una durata pari a 42 mesi.

Eventuali modalità esecutive dei singoli interventi sono definite dagli accordi e dalle istruzioni operative evidenziate nei capitolati di appalto a cui si rimanda per eventuali dettagli.

3.5 Attrezzature utilizzate

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASL; eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non si prevede l'uso di prodotti chimici particolari per questa tipologia di lavori.

In caso di utilizzo di prodotti o sostanze chimiche pericolose l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla committenza, fornendo immediatamente e comunque sempre prima dell'utilizzo di tali prodotti, tutte le schede di sicurezza previste dalla legge vigente, per la relativa valutazione dei rischi di interferenza e per poter stabilire le misure di prevenzione e protezione che verranno integrate nel presente documento.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, sono attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso.

In ogni caso si possono considerare particolarmente critiche le fasi di:

- trasporto dei materiali e delle attrezzature nelle zone esterne o interne delle strutture ospedaliere e territoriali con presenza di personale, utenti, visitatori o lavoratori di altre ditte.
- attività sanitarie in corso;
- deposito anche temporaneo di materiale combustibile (es. imballi in poliestere, cartoni, ecc);
- utilizzo degli impianti elettrici e degli impianti elevatori esistenti;
- caduta di oggetti durante il trasporto.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio.

Una delle possibili fonti di agenti biologici a trasmissione ematica è rappresentato da eventuali contaminazioni di attrezzature o strumenti da parte di sangue o altri liquidi corporei potenzialmente infetti.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori ed alle indicazioni di limitazione di accesso ai locali del reparto.

L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

E' possibile l'utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento di attività sanitarie (es. disinfettanti). All'interno dell' A.S.L.BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto. Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia)
- farmacia
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori Piastra A del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e Ponzzone
 - Ossigeno liquido presso i reparti di Malattie infettive - Pneumologia (DE2A) e Semintensiva-Nefrologia (DO4A) e presso gli ambulatori Piastra A del Presidio.
- All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicinali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂, Aria medica, CO₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Nel DHE al piano -1 (vicino al magazzino) è presente il deposito di liquidi infiammabili, mentre vicino all'isola tecnica è presente il deposito gas medicinali con le relative bombole di gas medicinale compresso in bombole (O₂, CO₂, N₂).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali, prodotti cancerogeni e mutageni, la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la farmacia ospedaliera (DHE P0) la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Medico (DE3D)
- Oncologia/Ematologia (DE2D)
- Ambulatorio di Urologia (instillazioni vescicali)

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso.

Prevedere e predisporre la lavorazione nell'orario in cui l'attività si ferma e la presenza di persone è nulla.

E' necessario prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività circostante che può determinare rischi in tal senso. Prima di intraprendere azioni che possono portare ad interferenze, riferirsi per informazioni al personale di reparto.

- Urologia (DO2A) (instillazioni vescicali)
- Sala piccoli interventi Oculistica (somministrazione di gocce di farmaco)
- Pediatria (DO3A) (somministrazioni molto rare)

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre l'utilizzo di gas anestetici presso il Blocco Operatorio durante gli interventi chirurgici. In Anatomia Patologica è presente la formalina, prodotto classificato cancerogeno, la cui manipolazione avviene all'interno di apposite cappe di aspirazione; mentre nei reparti e ambulatori, presso il Blocco operatorio e il Blocco parto, dove vengono eseguite le biopsie, vengono utilizzati specifici contenitori di sicurezza.

Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata ai fini di una immediata valutazione. E' inoltre da considerare l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

Esiste la possibilità di utilizzo di ascensori montacarichi all'interno delle strutture aziendali. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi con particolare riferimento alle portate di massimo carico prescritte e indicate in ogni impianto elevatore.

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'uso degli impianti di sollevamento dell'ASL (es. ascensori, montacarichi, ecc.) ai fini del trasporto di materiali o apparecchiature, prestare attenzione a non superare mai la portata massima dei singoli apparecchi indicata dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (letti, barelle) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Durante il trasporto di eventuale materiale pericoloso, all'interno di ascensori e dei montacarichi, è assolutamente vietata la presenza di personale non addetto ai lavori.

Nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento provvisori di proprietà della Ditta appaltatrice che esegue i lavori, la zona sottostante deve essere segnalata e delimitata fisicamente al fine di evitare il passaggio di persone in zona con carichi sospesi.

In ogni caso le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente. L'uso di tali apparecchiature presuppone la totale responsabilità della Ditta che lo utilizza, sia durante la guida di tali attrezzature che deve essere eseguita in maniera corretta. La ditta è responsabile della corretta conduzione di tali attrezzature e dell'avvenuta formazione del conducente.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione*Analisi del rischio*

Si segnala che all'interno dei reparti di degenza e ambulatori territoriali sono presenti bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza. In alcune strutture ed in particolare nel presidio ospedaliero sono installati alcuni apparecchi a pressione con cui non è prevista interferenza a meno che ciò non sia richiesto dallo specifico intervento oggetto dell'appalto. In tal caso il rischio correlato è un rischio specifico per la ditta appaltatrice.

Misure di prevenzione e protezione

Garantire durante il trasporto e l'utilizzo delle bombole, all'interno della Struttura sanitaria, il rispetto di tutte le normative vigenti (ancoraggi, carrello idoneo per il trasporto, protezione della valvola da eventuali urti, ecc...) Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate o utilizzate in vari reparti/servizi dell'ASLBI, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire conseguenti rischi di esplosione e incendio.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto*Analisi del rischio*

Benché non si tratti di un rischio di interferenza il rischio di caduta dall'alto può configurarsi nel momento in cui l'esecuzione dei lavori venga svolta in quota tramite l'ausilio di scale o altri ausili.

Misure di prevenzione e protezione

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un'altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione e protezione. E' necessario inoltre prestare la massima attenzione alle superfici di calpestio e di appoggio del materiale in relazione alla loro portata strutturale: in caso non vi sia certezza sulla sufficiente resistenza è necessario predisporre adeguate misure di ripartizione del carico o, se permangono condizioni di incertezza, sospendere i lavori per valutare congiuntamente con gli incaricati di seguire i lavori, le possibili soluzioni alternative. E' sempre consigliata la presenza di una persona con compiti di controllo nella zona sottostante (interna e esterna) almeno durante le fasi più critiche

Fattore di rischio: Elettrocuzione*Analisi del rischio*

Benché il rischio elettrico sia un rischio tipico dell'operatore manutentore che interviene su apparecchiature alimentate elettricamente, si può verificare un rischio di elettrocuzione per contatti diretti o indiretti durante le seguenti attività :

- in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente;
- durante la fase di allacciamento agli impianti esistenti;
- durante la pulizia di attrezzature varie in cui vi

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale della Committenza incaricato di seguire i lavori, che coordinerà tutte le fasi per l'allacciamento elettrico alla linea principale di alimentazione. Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o sotto traccia e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Al termine di ogni intervento tecnico su di

potrebbe essere un rischio latente di natura elettrica.

un'apparecchiatura elettrica è necessario che la stessa sia lasciata in condizioni di completa sicurezza in particolare per quanto riguarda il rischio elettrico; laddove le condizioni non consentano di riattivare l'apparecchiatura, la stessa dovrà essere messa fuori servizio mediante un sistema che renda impossibile un'attivazione non autorizzata. E' indispensabile, da parte degli operatori incaricati di realizzare interventi su impianti e componenti elettrici, rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia ai fini di scongiurare il rischio di elettrocuzione.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio. Verrà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere presa in visione dal ogni lavoratore della Ditta che opererà all'interno del nuovo presidio ospedaliero.

Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.

Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili

o carrellati.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici

Analisi del rischio

In caso di utilizzo degli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche e/o per l'alimentazione primaria delle apparecchiature fornite. Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici è relativo alle seguenti situazioni ipotizzabili:

- Interferenza con interruttori o altri componenti impiantistici dei servizi che sono in funzione all'interno del locale interessato dai lavori
- Interferenza con apparecchiature elettriche (quadro elettrico e linee in tensione) presenti nel locale.
- Interferenza con impianti sanitari (diagnostiche radiologiche, TAC, Risonanza magnetica ecc.)
- Possibile captazione di odori o altre esalazioni prodotte dalle lavorazioni da parte degli impianti di condizionamento in funzione nella zona di intervento manutentivo.

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente anche nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione a non interferire con tubazioni varie (impianto elettrico, idrico, distribuzione ossigeno, ecc...) visibili e non, presenti nella zona di lavoro: riferirsi sempre al personale della Committenza prima di effettuare qualsiasi intervento al fine di poter coordinare l'intervento di altro personale qualificato.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento

Analisi del rischio

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale avviene tramite attrezzature su ruote (transpallet, carrelli vari, ecc...), anche la movimentazione di persone avverrà tramite attrezzature su ruote (letti, barelle, ecc); il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento; il rischio è ipotizzabile nel caso in cui vi sia, nell'area di transito dell'operatore, la contestuale movimentazione di materiali su mezzi o altre attrezzature. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura. Anche le aree esterne sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone esterne dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno dell'ospedale la conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori. Prestare la massima attenzione in concomitanza del passaggio di persone e al trasporto di materiali su particolari superfici di scorrimento che potrebbero essere bagnate, non uniformi o non raccordate alla perfezione. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, ove prevista (portata di carico, altezza, larghezza, ecc...). Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga

Analisi del rischio

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali.

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio.

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti*Analisi del rischio*

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici*Analisi del rischio*

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale
 - Ambulatori di oculistica (laser)
 - Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi,)
 - Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),
- I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

L'accesso alle aree dove sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti è soggetta ad autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dell'area.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. E' inoltre necessario attenersi

rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta*Analisi del rischio*

Il rischio di scivolamento e caduta è presente durante l'esecuzione di attività svolte su superfici di calpestio rese sdruciolevoli da agenti atmosferici o scivolose per la presenza di umidità o acqua superficiale o durante fasi di manutenzione idraulica. Si tenga presente che anche in zone non specifiche, il rischio di caduta è sempre presente a causa dei periodici lavaggi a fondo dei pavimenti da parte della Ditta incaricata per le pulizie. Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (segnaletica di avvertimento, D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche) Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati. Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature antinfortunistiche) Tutte le scale utilizzate dovranno essere a norma di legge (vedi UNI EN 131) e dovranno essere utilizzate con la massima attenzione e precauzione da parte di personale idoneo.

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro*Analisi del rischio*

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:
- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante la manipolazione di materiale fragile e/o tagliente, adottando tutte le misure di prevenzione e protezione indicate dalla normativa vigente utilizzando gli specifici DPI messi a disposizione dal Datore di Lavoro

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.*Analisi del rischio*

Durante l'esecuzione dei lavori in quota, è presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto (attrezzi manuali o materiali in genere) per le persone che possono transitare sotto la zona di lavoro

Misure di prevenzione e protezione

La Ditta è responsabile dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte; in particolare nel definire le modalità di ancoraggio dei manufatti si dovrà tenere conto della tipologia strutturale della superficie su cui è necessario intervenire. Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti. Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento. Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: **112,50** [€/anno]

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data Protection Regulation*, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'**Azienda Sanitaria Locale di Biella** (in seguito "ASL di Biella").

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'**ASL di Biella**, con sede in **Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano**, tel.: **015-15151**, fax: **015-15153545**, PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it, sito internet: www.aslbi.piemonte.it, P.I./Cod. Fisc.: **01810260024**.

2. Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è **SLALOM CONSULTING s.r.l.**, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@slalomsrl.it.

3. Tipologia dei dati raccolti

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'**ASL di Biella** tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli adempimenti di Legge e, in particolare:

- **I dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e **giudiziari** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) **del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali**;
- ove previsto dalla Legge, **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.

5. Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- **art. 6, par. 1, lett. c) GDPR**, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- **art. 6, par. 1 lett. e) GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- **art. 9, par. 1, lett. g) GDPR**, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...];

6. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

8. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni

assegnate;

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità (componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. e), nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

11. Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali **ex art. 15 GDPR, diritto di accesso**;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti **ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica**;
- la cancellazione dei dati personali **ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio**;
- la limitazione del trattamento dei dati **ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento**;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico **ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati**;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali **ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione**.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: **Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano**;
- PEC: **ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it**.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre **reclamo** all'Autorità di controllo dello stato di residenza (**ex art. 77 Reg. n. 679/2016**), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una **segnalazione** all'Autorità di controllo **ex art. 144 D.lgs. n. 101/2018**.

S.S. Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-15153433 Fax. 015-15153516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, data del protocollo

Pubblicazione sul
MePa di Consip

Prot. n.

Spett.le Ditta
ENDOTECNICA s.r.l.
Via Paolo Ferreri, 6
17021 ALASSIO SV

EM/mb

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. B) del d.Lgs. 36/2023, svolta sul MePa di Consip S.p.a. per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI per la durata di 30 mesi - Importo a base di gara Euro 180.281,25 (IVA esclusa). Lettera di invito

PREMESSE

1. Questa Stazione Appaltante deve provvedere alla fornitura, in noleggio, di n. 3 miniresettori 15 Fr e all'acquisto del relativo materiale di consumo per 30 mesi per la S.C. Ginecologia e Ostetricia.
2. Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e la prestazione dei servizi connessi sono stabiliti, nella presente Lettera d'invito e nei relativi allegati.
3. Al tal fine è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 di cui alla determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. del __/09/2025, con la quale sono stati approvati gli atti di gara ed è stata altresì disposto di invitare Codesto Operatore Economico a formulare la propria migliore offerta per la fornitura in oggetto alle condizioni contrattuali esplicitate nel seguito.
4. La presente procedura è interamente svolta tramite il MePa di Consip S.p.a. accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it (di seguito, "la **Piattaforma**"), iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate di ANAC.
5. La procedura negoziata verrà aggiudicata previa verifica di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime indicate nel Capitolato speciale di gara a pena di esclusione.
6. La durata del procedimento è stimata in massimo 2 mesi dalla data di pubblicazione sulla Piattaforma della presente Lettera d'invito, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'art. 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.lgs. n. 36/2023 (di seguito, "il **Codice**").
7. Il luogo di consegna e di successivo svolgimento del servizio è presso il Presidio Ospedaliero dell'ASL BI di Biella, in Ponderano (BI), via dei Ponderanesi n. 2 (ITC13).

CUI: F01810260024202500040

CIG:

8. Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Enrico Manzone, Dirigente amministrativo della S.S. Logistica e Acquisti (enrico.manzone@aslbi.piemonte.it).

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. DOCUMENTI DI GARA

1. La documentazione di gara comprende:

- a) Capitolato speciale di gara e relativo allegato “Base di gara e Quadro Economico”;
- b) La presente lettera di invito con i relativi allegati, elencati di seguito:

- 1. informativa agli operatori economici sul trattamento dei dati personali (IOP);
- 2. schema di contratto;
- 3. modalità di calcolo della base d’asta;
- 4. condizioni di fornitura full-risk;
- 5. DUVRI preliminare n. 1209 del 11/07/2025;
- 6. Allegato 1 al Duvri

- Modelli editabili:

- a) schema di domanda di partecipazione corredata da una marca da bollo da € 16,00, se dovuta (Mod. 1);
- b) DGUE – documento di gara unico europeo (Mod. 2);
- c) patto di integrità (Mod.3)
- d) allegato 2 al Duvri (Mod. 4);
- e) schema di offerta economica (Mod. 5);
- f) repertorio dispositivi (Mod. 6)

- 2. La documentazione di gara, firmata digitalmente, è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://aslbi.piemonte.it/utilita/bandi-di-gara/> e sulla Piattaforma al seguente link: <https://acquistinretepa.it>.
- 3. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del CAD, disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

1.2. CHIARIMENTI

- 1. É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il **30/09/2025** in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti denominata “Comunicazioni”, previa registrazione alla Piattaforma stessa.
- 2. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.
- 3. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e quindi entro il **03/10/2025**) mediante pubblicazione delle richieste e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione denominata “Comunicazioni” e sul sito istituzionale al link <https://aslbi.piemonte.it/utilita/bandi-di-gara/> nella pagina dedicata alla procedura di

gara. Si invita il concorrente a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o il sito istituzionale.

4. Non viene fornita risposta alle richieste presentate oltre i termini o con modalità diverse da quelli sopra indicati.

1.3. COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal CAD, tramite la Piattaforma e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater, del CAD o attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
2. In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater del CAD.
3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELLA FORNITURA

1. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'appalto presenta caratteristiche di uniformità e indivisibilità della prestazione.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
A/1	Fornitura in noleggio di miniresettori e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI	33100000-1 (apparecchiature mediche)	P	€ 172.500,00
A/2	Servizi di manutenzione full-risk (della durata di 30 mesi)	50400000 (Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche e di precisione)	S	€ 7.500,00
A) Importo a base di gara soggetto a ribasso				€ 180.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 281,25
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 180.281,25

2. L'importo complessivo a base di gara è al netto di IVA.
3. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio di parte corrente dell'ASL BI.
4. L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera riferiti al servizio di assistenza e manutenzione full risk, formazione del personale, pezzi di ricambio, che la Stazione appaltante ha stimato pari ad € 3.000,00 annui.
5. Il costo medio orario per il personale dipendente da imprese del Commercio (come da tabelle Ministeriali) è pari ad € 26,57 per le attività di collaudo, manutenzioni correttive e formazione, oltre un minimo di incrementi relativi ai rinnovi contrattuali, il numero di ore complessive annue è pari a 20.
6. Il contratto collettivo applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore terziario, distribuzione e servizi" (Codice CNELL: H011).
7. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a complessivi € 281,25 per 30 mesi.
6. L'importo complessivo a base di gara è al netto di IVA.
7. La fornitura è comprensiva dei seguenti servizi:
 - consegna;
 - assistenza tecnica e manutenzione full-risk;
 - controlli e verifiche;
 - formazione del personale;
8. Il Fornitore dovrà consegnare la strumentazione, seguendo la normativa di settore e le regole della buona tecnica **entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi successivi alla data di aggiudicazione**; in ogni caso le predette attività dovranno essere svolte, sentito il DEC.
9. La durata del contratto relativamente alla manutenzione ed assistenza full risk è fissata in 30 mesi decorrenti dalla data della firma del verbale positivo di collaudo.
10. Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 216.281,25**, al netto di IVA, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara (A + B)	€ 180.281,25
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 36.000,00
Valore globale stimato dell'appalto	€ 216.281,25

3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

1. Fermo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 per la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 4 della presente Lettera di invito, il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (=20%). In tal caso l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad eseguire il contratto alle condizioni originariamente previste e non può far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento della fornitura eccedente il quinto i prezzi saranno rinegoziati.
2. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente

se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

4. REVISIONE PREZZI

1. È prevista una clausola di revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici sintetici:
 - PPI (325) "Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche".

3. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'operatore economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
2. Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

5.1 SELF CLEANING

1. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate (per le quali trovano comunque applicazione gli articoli 94, comma 6, 2° periodo e 95, comma 2, 3° periodo), può fornire prova di aver adottato misure (c.d. di "self cleaning") sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
2. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
 - a) descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice;
 - b) motiva l'impossibilità di adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.
3. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6 del Codice dandone comunicazione alla Stazione appaltante.
4. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

5. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
6. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

1. È escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
2. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

1. I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti negli articoli seguenti.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. **Iscrizione nel Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
2. Laddove Codesto Operatore Economico non fosse residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Esecuzione negli ultimi 10 anni** antecedenti la data di pubblicazione della gara in oggetto sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici **di almeno:**
 1. **una fornitura di apparecchiature elettromedicali (comprensiva del servizio connesso ed accessorio di consegna) di importo complessivo minimo pari a € 86.250,00**
 2. **un servizio di assistenza e manutenzione full risk di strumentazione sanitaria di importo complessivo minimo pari a €. 3.750,00.**

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7. FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Ai sensi dell'art. 24 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui ai precedenti punti 5 e 6 avviene di norma attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, segnatamente, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (di seguito "FVOE 2.0").
2. I dati e i documenti a comprova dei requisiti non disponibili nel FVOE 2.0 dovranno essere inviati tramite la Piattaforma.
3. L'ASL BI di Biella, in sede di comprova dei requisiti, si riserva di richiedere i documenti tramite la Piattaforma ove non presenti nel FVOE 2.0.
4. Codesto Operatore Economico è tenuto a registrarsi al sistema relativo al FVOE 2.0, accedendo al link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC, sulla base delle istruzioni ivi contenute, indicando i propri dati identificativi.
5. Secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 285 del 13/12/2023, la verifica del possesso dei requisiti avviene secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023, in particolare secondo la modalità interfaccia utente per l'accesso al FVOE 2.0.
6. Fino a nuove indicazioni di ANAC, la verifica del possesso dei requisiti è subordinata per il FVOE 2.0 ai meccanismi di autorizzazione previsti dall'art. 5 della Delibera ANAC n. 262/2023. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Delibera ANAC n. 464/2022, se Codesto Operatore Economico non fosse residente o fosse privo di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati ai fini della comprova dei requisiti è effettuata ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'art. 71, comma 2, del medesimo decreto.

8. SUBAPPALTO

1. Codesto Operatore Economico indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
2. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
3. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. L'operatore economico può indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
4. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
5. La verifica del possesso dei requisiti in capo al subappaltatore avverrà di norma attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, segnatamente, mediante il FVOE 2.0. Resta fermo quanto previsto nel precedente articolo.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'articolo 2, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
2. L'aggiudicatario si impegna ad adottare misure volte a garantire pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, da indicare già in offerta nella domanda di partecipazione.

10. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo a base di gara e precisamente di importo pari ad € 3.600,00. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.
2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.
3. La cauzione è costituita mediante servizio PAGO PA, accedendo al portale Salute Piemonte, selezionando la scheda "Altri pagamenti" all'interno della sezione "Pagamenti sanitari" (link: <https://sansol.isan.csi.it/la-mia-salute/#/pagamenti-sanitari/anonimo/altri-pagamenti>), indicando come causale "Pagamenti per il deposito cauzionale", compilando gli altri dati obbligatoriamente richiesti e aggiungendo nel campo "Note" il CIG [●].
4. La fideiussione può essere rilasciata:
 - a. da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - b. da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
5. L'operatore economico, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
<http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>
6. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.
7. La fideiussione deve:
 - a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione appaltante);

- b) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- c) avere validità per almeno 60 giorni dalla data del termine di presentazione dell'offerta;
- d) prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ.;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, cod. civ.;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
8. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data del termine di presentazione dell'offerta.
9. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.
- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
- b. Riduzione del 20% in caso di possesso della certificazione UNI ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro).
10. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel FVOE 2.0.
11. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.
12. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

1. Il concorrente effettua il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE 2.0. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		€ 18,00

2. La Stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE 2.0 ai fini dell'ammissione alla gara.
3. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera d'invito. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
2. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
3. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del CAD.
4. L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10/10/2025 a pena di irricevibilità**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
5. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
6. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto il concorrente ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
7. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'articolo 1.3.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

1. L'"OFFERTA" è composta da:
 - A – Documentazione amministrativa;
 - B – Offerta tecnica senza punteggio;
 - C – Offerta economica.
2. L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
3. Si precisa inoltre che:
 - l'offerta è vincolante per Codesto Operatore Economico;
 - con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.
4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
5. L'offerta vincola l'Operatore Economico per almeno 60 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

6. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
7. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
8. Fino al giorno fissato per l'apertura, Codesto Operatore Economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
2. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:
 - il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
 - l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
 - la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
 - non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 della presente Lettera d'invito.
3. Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine massimo di 7 giorni solari consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

4. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
5. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
6. La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione composta da:
 - a) schema di domanda di partecipazione corredata dall'imposta di bollo da e 16,00, se dovuta (Mod. 1);
 - b) DGUE in formato elettronico (Mod. 2);
 - c) patto d'integrità (Mod.3);
 - d) DUVRI preliminare;
 - e) Allegato 1 al DUVRI;
 - f) Allegato 2 al DUVRI (Mod.4);
 - g) copia della presente Lettera d'invito;
 - h) garanzia provvisoria e (eventuali) certificati di riduzione;
 - i) certificato di iscrizione alla camera di commercio;
 - j) ricevuta di pagamento a favore dell'ANAC in copia informatica
 - k) condizioni di fornitura e assistenza full-risk;
 - l) informativa agli operatori economici sul trattamento dei dati personali (IOP);
 - m) eventuale altra documentazione ritenuta utile.
2. La documentazione deve essere compilata, ove necessario, e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata).

15. OFFERTA TECNICA SENZA PUNTEGGIO" comprendente:

1. L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità di utilizzo della Piattaforma medesima, **a pena di inammissibilità dell'offerta**.
2. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente articolo 14 e deve contenere, **a pena di esclusione**, per ciascun prodotto offerto, i seguenti documenti:
 - a) scheda tecnica di tutti i prodotti offerti con immagini;
 - b) manuale d'uso in lingua italiana in formato digitale;
 - c) manuale di manutenzione in lingua italiana in formato digitale;
 - d) dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla conformità, per ogni prodotto offerto, a tutti i requisiti prescritti dalle leggi vigenti in materia (conformità CE, standard/norme tecniche di riferimento e quant'altro necessario ed occorrente per il

regolare funzionamento ed immissione in commercio, anche se non espressamente citato negli atti di gara), sin dalla data di presentazione dell'offerta;

- e) dichiarazione di impegno relativa alla reperibilità di parti di ricambio per 10 anni dalla fine produzione delle Apparecchiature;
 - f) dichiarazione di avvenuta registrazione nel Repertorio dei Dispositivi medici, in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute 20.02.2007, secondo il modulo allegato alla presente nota, da restituire compilato e firmato dal Rappresentante Legale della Ditta completo di documento di identità (Mod. 6);
 - g) (eventuale) motivata dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta tecnica coperti da riservatezza, corredata da una copia firmata della documentazione già oscurata nelle parti costituenti segreti tecnici e commerciali.
3. L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
4. Il concorrente dovrà tassativamente indicare le parti/paragrafi della documentazione tecnica presentata che, secondo motivata e comprovata dichiarazione (come meglio indicato più infra), ritiene coperte da segreto tecnico commerciale/know how e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso, ex art. 35 del Codice, da parte di terzi. Pertanto, si rende noto che la documentazione non inserita in detta dichiarazione sarà resa ostensibile in conformità a quanto previsto dall'art. 36 del Codice nonché, eventualmente, altresì a ulteriori soggetti istanti legittimati.
5. In riferimento alle comprovate ragioni ostative alla possibilità di esibizione della documentazione tecnica dell'offerente, o di parte di essa, agli aventi diritto, si precisa che devono risultare:
- l'analitica indicazione delle informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale,
 - gli estremi del provvedimento di riconoscimento della tutela commerciale (es. brevetto ecc.);
 - approfondita e congrua argomentazione delle ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del D.lgs. n. 30/2005 ss.mm.ii. ("Codice della Proprietà Industriale);
 - tutti i correlati riferimenti normativi.
6. Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante.
7. Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

8. Resta salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 35 del Codice e quindi il diritto di accesso è comunque consentito al concorrente se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici.
9. In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la Stazione appaltante renderà integralmente accessibili ai terzi le offerte tecniche presentate in gara.

16. OFFERTA ECONOMICA

1. L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma secondo le modalità di utilizzo della Piattaforma medesima, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14. Tale documentazione comprende:
 - l'offerta economica redatta in conformità al modello allegato (Mod.5);
 - listino prezzi dell'operatore economico in corso di validità;
 - relazione di congruità dei prezzi ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023: al fine di verificare la congruità dei prezzi, si chiede di indicare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, i migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente a forniture di prodotti dello stesso modello di quelli proposti (allegando il dettaglio delle voci di prezzo).
2. **Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.**
3. Si precisa che, in caso di discordanza tra i valori inseriti in Piattaforma e quelli indicati nello schema di offerta economica fornito dalla Stazione appaltante, si terrà conto di questi ultimi ai fini dell'aggiudicazione.
4. L'A.S.L. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per l'offerta presentata.
5. Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge.

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

1. La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:
 - della documentazione amministrativa;
 - delle offerte tecniche;
 - delle offerte economiche.
2. Dal momento che la Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza, le sedute si svolgono in forma riservata. Di ogni seduta viene redatto verbale che viene pubblicato in allegato al provvedimento conclusivo della procedura.

18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Il Seggio di gara, composto dal Responsabile Unico del Progetto o da un suo delegato, quale Presidente, dal Segretario verbalizzante e da un Testimone, in seduta riservata, accede alla documentazione amministrativa del concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:
 - a) verificare la regolarità della firma digitale;
 - b) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

2. Nella medesima seduta, il Seggio di gara procede a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera d'invito, nonché ad attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 13.
3. L'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di gara è comunicato entro cinque giorni dalla sua adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

1. In seduta riservata, il Seggio di gara procede alla valutazione di idoneità dei prodotti offerti verificandone la corrispondenza alle caratteristiche tecniche minime essenziali previste dall'articolo 2 del Capitolato speciale di gara, richieste a pena di esclusione.
2. La valutazione di idoneità dei prodotti offerti comporta la verifica, attraverso l'analisi della documentazione tecnica e dei certificati presentanti, della corrispondenza alle specifiche tecniche previste dal Capitolato. A tal fine, il Seggio di gara si può avvalere del supporto tecnico del personale della S.S. Ingegneria Clinica.
3. Su richiesta del Seggio di gara, il concorrente potrà eventualmente essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.
4. Anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti dal Capitolato di gara, qualora la verifica abbia avuto esito negativo, il Seggio di gara ne dà comunicazione al RUP ai fini della dichiarazione di non ammissibilità del concorrente e conseguente esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Non si procederà alla apertura dell'offerta economica del predetto operatore.
5. Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura al concorrente ammesso alla valutazione dell'offerta economica.
6. Successivamente, in seduta riservata, il RUP procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.
7. L'offerta è esclusa in caso di:
 - mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
 - presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
 - presentazione di offerte inammissibili in quanto la S.S. Logistica e Acquisti ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La proposta di aggiudicazione è formulata in presenza di un'offerta tecnica idonea in relazione all'oggetto del contratto.
2. Diversamente, la Stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione.
3. L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle

- verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.
4. Si precisa che la documentazione tecnica a comprova della conformità, per ogni prodotto offerto, a tutti i requisiti prescritti dalle leggi vigenti in materia (conformità CE, standard/norme tecniche di riferimento e quant'altro necessario ed occorrente per il regolare funzionamento ed immissione in commercio, anche se non espressamente citato negli atti di gara), dovrà essere prodotta dall'operatore economico aggiudicatario ai fini della stipula del contratto. La documentazione deve avere data antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.
 5. La stipula è disposta all'esito positivo della verifica di quanto sopra. In caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione per inottemperanza agli obblighi di allegazione documentale preordinati alla stipulazione del contratto e ad incamerare la garanzia provvisoria.
 6. Ai fini della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 comma 3, lett. a), non si applica il termine dilatorio di 32 giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione; in ogni caso il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del Codice.
 7. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto.
 8. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:
 - a. la garanzia definitiva costituita secondo le misure e le modalità previste dal successivo art. 21;
 - b. copia della polizza assicurativa stipulata a norma dell'art. 9 del Capitolato Speciale di gara;
 - c. i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.
 9. Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
 10. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di decadenza dell'aggiudicazione.
 11. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.
 12. Il contratto è stipulato mediante scrittura privata (allegato secondo lo schema).
 13. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
 14. L'aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

21. GARANZIA DEFINITIVA

1. L'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, a favore della Stazione appaltante, una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia

del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

2. Le modalità di costituzione della garanzia sono quelle previste dall'art. 117 D.Lgs. 36/2023.
3. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
4. La riduzione dell'importo della garanzia è regolata dall'art. 106, co. 8, D.Lgs. 36/2023; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
5. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile;
 - c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante.
6. La garanzia definitiva potrà essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.
7. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la revoca dell'aggiudicazione.
8. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
2. L'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione appaltante:
 - a) gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
 - b) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - c) ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00.
4. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
5. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

6. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. n. 62/2013, nel Codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.
2. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante <https://aslbi.piemonte.it/area-dipendenti/codice-di-comportamento-aziendale/>.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Piemonte.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa IOP - "informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" allegata. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO) dell'ASL BI è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

IL RUP
Dott. Enrico Manzone

Noleggioannuo singolo strumento	N° strumenti	IVA	Totale noleggio strumentazione	
57500	3	22%	172500	
Canone unitario manutenzione/anno	N° strumenti	Durata	IVA	Totale manutenzione
1000,0	3	2,5	22%	7500
Totale importo a base di gara senza oneri per la sicurezza	180.000,00 €			
Oneri di sicurezza interferente non soggetti a ribasso d'asta	IVA			
281,25 €	22%			
Totale importo a base di gara con oneri per la sicurezza (iva esclusa)	180.281,25 €			
di cui costi per la manodopera: € 7.500,00*				
Quinto d'obbligo	36.000,00 €			
Valore globale stimato dell'appalto	216.281,25 €			
* CCNL applicato "personale dipendente da imprese del commercio – codice CNEL H011 – Costi della manodopera riferiti al collaudo, servizio di assistenza e manutenzione full risk, formazione del personale, pezzi di ricambio, oltre un minimo di incrementi relativi ai rinnovi contrattuali stimati € 3.000,00 / anno				

Modello_1 - Domanda di partecipazione (nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Institore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

operatore singolo

raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)

Consorzio stabile

Consorzio tra società cooperative

Consorzio tra imprese artigiane

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)

Rete dotata di organo comune

Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza

GEIE

altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatrici esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatrici appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(*Solo per i Consorzi Stabili*)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziatrici non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

7. [Eventuale se la procedura:

- ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro;

- è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro;

Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici.

- ☐ **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

o in alternativa

- **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a (se presente):
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....");
 - (se presente negli atti di gara) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³

10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

▪ [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

▪ [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale

e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

[Per le procedure di gara riservate ai sensi dell'articolo 61 del codice e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

- **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

- **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50:**

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

- **Opzione 3: CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi *(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*

(Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.

- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

*Tipo di documento:	Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante
Nome:	
Descrizione:	
Numero dell'avviso o bando ricevuto:	
Numero dell'avviso:	
URL dell'avviso:	

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione:	ASL BI
*Codice Fiscale:	01810260024
*Paese:	Italia
*Indirizzo:	Via dei Ponderanesi, 2
*Località:	PONDERANO
*CAP:	13875

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:	
Codice Fiscale:	
Sito Web di erogazione servizio:	

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

*Titolo:	Fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI per la durata di 30 mesi
----------	---

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

*Breve descrizione dell'appalto:

Fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori 15 Fr e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI per la durata di 30 mesi

*Classificazione Scelta del Contraente:

Forniture

*Tipologia di appalto:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando

*Lista CPV Inerenti l'Appalto:

33100000-1
*Apparecchiature mediche

*Lista dei Lotti:

Lotto1

Numero di lotti:

1

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

*Nominativo RUP:

ENRICO MANZONE

Telefono:

*Indirizzo E-mail

enrico.manzone@aslbi.piemonte.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)
Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Modello_3

Patto di integrità tra l'ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme alla domanda di partecipazione. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
della Società _____ con sede legale in _____
via _____ codice fiscale/P. IVA _____
partecipante alla gara _____ (CIG _____)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 col quale è stato emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ASL BI pubblicati nella sezione *“Anticorruzione”* del sito dell'ASL BI all'indirizzo <https://aslbi.piemonte.it/>;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL BI pubblicato nel sito dell'ASL BI all'indirizzo <https://trasparenza.aslbi.piemonte.it/disposizioni-general/atti-general/>;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'ASL BI nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente - tra l'altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati dall'ASL BI. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara di importo pari o superiori ad € 140.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:
 - dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e ss. della L. 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;
 - si impegna a segnalare all'ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

- si impegna a segnalare all'ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla Polizia giudiziaria;
- dichiara di rispettare quanto previsto in materia di *pantouflage* dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3 - Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013, cit., e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46 del 28/01/2014 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4 - Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria.

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

- a) revoca dell'aggiudicazione;
- b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. e), D.lgs. n. 36/2023, cit.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

5. L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette dall'ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE:

L'Operatore economico: _____

L'ASL BI: _____

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:
(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

Per l'IMPRESA
(timbro e firma)

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Allegato OFFERTA ECONOMICA
Modello 5

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. B) del d.Lgs. 36/2023, svolta sul MePa di Consip S.p.a. per l'affidamento della fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI per la durata di 30 mesi - Importo a base di gara Euro 180.281,25 (IVA esclusa).

Ragione Sociale Ditta offerente:
compilare

STRUMENTAZIONE
(CPV: 33100000-1 "apparecchiature mediche")

PROGRESSIVO	CODICE PRODOTTO	DESCRIZIONE	Servizio	CANONE UNITARIO	CANONE UNITARIO	CANONE UNITARIO	Q.TA'	CANONE COMPLESSIVO	IVA
				1 MESE	12 MESI	30 MESI		30 MESI	
	Strumentazione composta da:			===	===	===	===	===	===
1	26120AA	Ottica 0° da 2,9 mm, lunghezza 30 cm	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare
2	26053EB	Movimento	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare
3	26053SC	Camicia esterna con profilo circolare, profilo distale in ceramica a becco di flauto e diametro esterno di 15 Fr. (5 mm)	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare

4	26053CB	Camicia interna	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
5	26053CD	Inserto diagnostico con canale	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
6	26159DHW	Pinza da presa	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
7	26159UHW	Pinza da biopsia	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
8	26159SHW	Forbici a punta	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
9	26176LEB	Cavo bipolare	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
10	495NAS	Cavo luce	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
11	39301BS	Contenitore sterilizzazione	Noleggio	compilare	#VALORE!	#VALORE!	3	#VALORE!	compilare	
			Assistenza	compilare	#VALORE!	#VALORE!		#VALORE!	compilare	
		CANONE 30 MESI - QUOTA NOLEGGIO (a)							#VALORE!	
		CANONE 30 MESI - QUOTA ASSISTENZA (b)							#VALORE!	
		CANONE 30 MESI - NOLEGGIO + ASSISTENZA (a+b)							#VALORE!	

MATERIALE DI CONSUMO PER 30 MESI
(CPV: 50400000 "Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche e di precisione")

PROGRESSIVO	CODICE PRODOTTO	DESCRIZIONE	N. CONF. (DA 10 PZ) PER 12 MESI	PREZZO UNITARIO IVA esclusa	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa	PREZZO COMPLESSIVO PER 12 MESI IVA esclusa	PREZZO COMPLESSIVO per 30 MESI IVA esclusa	IVA
1	011050-10	Ansa monouso angolata	10	#VALORE!	compilare	#VALORE!	#VALORE!	compilare
2	011053-10	Ansa da taglio bipomlong	10	#VALORE!	compilare	#VALORE!	#VALORE!	compilare
3	011052-10	Ansa per coagulazione bipo	10	#VALORE!	compilare	#VALORE!	#VALORE!	compilare

IMPORTO TOTALE Materiale di Consumo per 30 mesi - IVA esclusa (c)

#VALORE!

TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO (a) + (b) + (c) IVA esclusa

#VALORE!

Oneri aziendali di sicurezza RICOMPRESI nel prezzo totale della fornitura

compilare

Costi della manodopera RICOMPRESI nel prezzo totale della fornitura

compilare

Sconto percentuale su listino per l'eventuale acquisto di materiale non preventivato

compilare

Offerta n. _____ del _____

Firma del Legale Rappresentante

	Descrizione del prodotto	Codice catalogo prodotto	Codice alternativo del fabbricante	Nome del fabbricante	il fornitore è anche il fabbricante SI / NO	N° iscrizione Banca dati Ministero	N° iscrizione al Repertorio	Classe CND (se prevista)	Data di immissione in commercio mese / anno	Se il prodotto NON è in banca dati - precisare con quale modalità è stata rispettata la richiesta normativa di comunicazione al Ministero della Salute	Dispositivo conforme alla Direttiva Europea 93/42/CE	Se il dispositivo è in classe "I" e commercializzato all'estero, indicare la Banca dati estera e N° d'iscrizione
										comunicazione cartacea SI / NO	comunicazione per via telematica attraverso la vecchia banca dati dei Dis. Medici SI / NO	
1												
2												
3												
4												
5												
	Codice prodotto offerto:											
	Descrizione del prodotto offerto:											

Firma del legale rappresentante della Ditta
(ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Allegato: Documento di identità

- Caso dispositivi medici:

Se non già disponibile su NSIS, produrre tutta la documentazione relativa alla conformità europea sui DM (Regolamento (UE) 2017/745) richiesta in base alla classe di appartenenza del/dei dispositivo/i offerto/i (art.51 ss.)

Presentare adeguata motivazione dell'assenza di certificazione come DM

- Caso dispositivi medico-diagnostici in vitro:

"Si richiede di produrre Certificato CE/Dichiarazione di conformità CE secondo la direttiva 98/79/CE e ss.mm.ii. o Regolamento(UE) 2017/746 , dell'intero sistema offerto (se non disponibile su NSIS).

Nel caso di assenza di certificazione come dispositivo medico-diagnostico in vitro, si prega di produrre adeguata motivazione di rimozione/assenza di certificazione."

-“Si richiede di produrre Dichiarazione Conformita’ CE (se pertinente)

	REPUBBLICA ITALIANA	
	REGIONE PIEMONTE	
	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA	
	C.F. e P.I. 01810260024	
	“CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA	
	PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI	
	N. 3 MINIRESETTORI E RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO	
	OCCORRENTE ALLA S.C. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	
	PER 30 MESI”.	
	(CIG _____)”	
	Scrittura Privata Repertorio n. _____ del _____.	
	L’anno _____, addì _____ del mese di _____,	
	a Ponderano presso i locali dell’Ospedale “Degli Infermi” di Biella, in via dei	
	Ponderanesi, 2	
	TRA	
	l’Azienda Sanitaria Locale di Biella , con sede in Biella (BI), via dei Ponderanesi	
	n. 2, C.F. e P.I. 01810260024, nella persona della Dott.ssa Leila Rossi, Direttore f.f.	
	della S.C. Amministrazione e Controllo, nata a Biella il 04/09/1963 (C.F.	
	RSSLLE63P44A859G), domiciliato/a per la carica presso la sede legale dell’ASL	
	BI;	
	E	
	_____, (di seguito anche il “Fornitore”) con sede in	
	C.F./P.IVA n. _____, nella persona del sig. _____, nato a	
	_____ il ____ / ____ / ____ (C.F. _____), domiciliato per la carica presso	
	la sede legale della suddetta Società,	
	1	

	PREMESSO CHE	
	- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo	
	dell'ASL BI n. _____ del ____ / ____ /2025 è stata aggiudicata e conseguentemente	
	affidata a _____ la fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo	
	materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio	
	Ospedaliero dell'ASL BI;	
	- il provvedimento di aggiudicazione è stato trasmesso all'aggiudicataria in data	
	____ / ____ /2025 (nota ASL BI prot. n. _____ del ____ / ____ /2025);	
	- la _____ ha prodotto la cauzione definitiva prevista dagli atti di gara	
	sotto forma di _____ n. _____ emessa in data ____ / ____ /2025 da	
	_____;	
	- le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e sull'assenza dei motivi di	
	esclusione riguardo all'aggiudicataria hanno dato esito positivo;	
	- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 114 del D.lgs.	
	36/2023, è il Dott. _____,	
	SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1	
	L'ASL BI affida a _____ la fornitura in noleggio di n. 3 miniresettori e relativo	
	materiale di consumo da destinare alla S.C. Ginecologia e Ostetricia del Presidio	
	Ospedaliero dell'ASL BI.	
	La suddetta società accetta l'affidamento e si impegna a garantire le prestazioni	
	dovute nel rispetto delle leggi vigenti, secondo le modalità previste nella Lettera	
	d'invito, nel Capitolato e quelle previste nell'offerta tecnica ed economica presentate	
	in sede di gara.	
	Art. 2	
	2	

	L'esecuzione del contratto viene accettata sotto la piena ed incondizionata	
	osservanza delle norme tutte e degli importi, dedotti e risultanti da:	
	- documentazione di gara, comprensiva del Capitolato speciale di gara, approvato	
	con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n.	
	del ____ / ____ /2025;	
	- provvedimento di aggiudicazione, assunto con determinazione del Direttore della	
	S.C. Amministrazione e Controllo n. ____ del ____ / ____ /2025;	
	- offerta tecnica ed economica del Fornitore presentate in sede di gara;	
	- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti n. ____ del ____ / ____ /2025,	
	trasMESSO al Fornitore in data ____ / ____ /2025 (nota ASL BI prot. n. ____ del	
	____ / ____ /2025);	
	- Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione	
	del Direttore Generale n. 264 del 22/06/2018, reperibile sul sito aziendale	
	www.aslbi.piemonte.it, sezione "Amministrazione trasparente/Altri	
	contenuti/Codice comportamento";	
	- Patto di integrità (Allegato al Disciplinare di gara).	
	La predetta documentazione, depositata agli atti dell'Amministrazione, costituisce	
	parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata.	
	Art. 3	
	Il costo, al netto di IVA, è pari ad € _____, come indicato nell'offerta	
	economica del Fornitore allegata al provvedimento di aggiudicazione.	
	Gli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs.	
	9/04/2008, n. 81), al netto di IVA, ammontano ad € 112,50/anno.	
	Il pagamento dei corrispettivi è disciplinato dal Capitolato speciale di gara. A tal	
	riguardo il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui	
	3	

alla L. 13/08/2010, n. 136.

Art. 4

L'ASL BI, qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione della fornitura previsti nella documentazione di gara, potrà applicare penali secondo il Capitolato speciale di gara.

Art. 5

La risoluzione del contratto è disciplinata dal Capitolato speciale di gara.

Art. 6

L'ASL BI applicherà all'aggiudicatario le sanzioni previste per la violazione del "Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale", sottoscritto in sede di gara.

Art. 7

1. In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

2. Ai sensi degli art. 13 e 14 del sopracitato Regolamento, il Fornitore è informato, come meglio specificato nell'informativa "IFC "Informativa per i Fornitori/Contraenti" (Allegato n. 2), che i dati personali, raccolti direttamente presso l'interessato oppure ottenuti presso altre fonti, saranno utilizzati dall'ASL BI, Titolare del Trattamento, a soli fini contrattuali. Il trattamento dei suddetti dati è funzionale, necessario, pertinente e, in ogni modo, non incompatibile con le finalità per le quali gli stessi sono raccolti come descritto nell'informativa resa

all'interessato/contraente.

Art. 8

Ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., le Parti dichiarano la competenza esclusiva del Foro di Biella in caso di controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 9

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso.

Le spese relative alla stipula e alla registrazione del presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Ponderano, lì / /

Per l'ASL BI

Dott.ssa _____

Per _____

Sig. _____

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 la presente scrittura privata è stipulata in modalità elettronica con sottoscrizione mediante unica firma digitale, che si intende apposta anche per le clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 c.c.